

MMA (Mixed Martial Arts): Orzan vince il titolo italiano.

Sabato scorso (11 maggio) Daniele Orzan della scuola OKC Gorizia del M° Giampaolo Orzan, in occasione del IV° Campionato Italiano MMA -Full Contact (Mixed Martial Arts), che si è tenuto a Rimini nella prestigiosa location della Fiera del Wellness, ha conquistato il titolo di Campione Italiano. La disciplina delle MMA (Mixed Martial Arts), lo ricordiamo, prevede che combattenti provenienti da qualsiasi arte marziale o sport da combattimento, si affrontino all'interno di una gabbia ottagonale, potendo combattere, sia in piedi che a terra utilizzando sia le tecniche di colpi, che di lotta, di leve articolari e strangolamenti.

A quasi un anno da un grave infortunio al bicipite, Orzan è tornato all'agonismo e lo ha fatto in modo egregio. Orzan conosciuto nell'ambiente per i suoi match di Submission Fighting (lotta) all'interno dell'ADCC dove era stato Campione Italiano nel 2008, ha condotto l'intero match in piedi senza scendere nel campo della lotta, dimostrando ancora una volta di saper stupire. Entrato subito nel match contro Luca Palma, avversario con un background di muay thai, Orzan ha imposto il suo gioco, portando subito alcuni colpi fino a far retroceder l'avversario contro la gabbia. Già dopo i primi scambi con l'avversario, il divario tecnico si è reso evidente. Sebbene le repliche dell'avversario non hanno tardato ad arrivare, non sono riuscite a contenere l'incalzare del nostro fighter. Dopo alcuni scambi di sequenze miste di pugni e calci e qualche low kick, tanto per gradire, il colpo decisivo non si è fatto aspettare, così a meno di due minuti dall'inizio del match, con un preciso gancio sinistro alla mascella, Orzan ha messo al tappeto l'avversario, decretando la fine dell'incontro. Mi ritengo molto soddisfatto del match - dichiara Orzan - il braccio non era ancora al cento per cento e temevo qualche eccessiva sollecitazione magari su un attacco di leva articolare o qualche impatto in estensione, ma devo dire che ha risposto molto bene alla prova. Ora ci devo lavorare su ancora un pochino. Naturalmente voglio ringraziare tutti i ragazzi dell'OKC, che mi hanno aiutato pazientemente sia nel lungo periodo di recupero, che nell'impegnativa fase di preparazione al match.

L'MMA in gabbia rimane sempre una prova stimolante. Data la varietà delle tecniche consentite (praticamente tutte) e la quasi assenza di protezioni, le variabili sono infinite e le previsioni, i pronostici e

gli esiti si possono capovolgere in qualsiasi momento dell'incontro. A questo si aggiunge il fatto che gli atleti possono avere preparazioni tecniche e stilistiche completamente diverse e ognuno è portatore della propria formazione marziale. In questo caso io ho portato con me l'arte marziale dell'OKC del M° Giampaolo Orzan che con oltre 35 anni di studio del combattimento sia in piedi che a terra è anche la più vecchia scuola di Gorizia, per cui da questo risultato, oltre ovviamente alla soddisfazione, derivano nuovi stimoli a procedere con lo studio e il perfezionamento delle tecniche e della preparazione.